



L'impianto cremonese rappresenta un modello all'avanguardia di bioraffineria

GREEN OLEO, LEADER NELLA CHIMICA VERDE

Green Oleo è una società leader nel mercato europeo della chimica verde ed è uno dei principali produttori internazionali di olii acidi e grassi animali da fonti rinnovabili. Il progetto imprenditoriale è recente. È nel 2012 che lo stabilimento di Cremona è stato rilevato dalla famiglia Buzzella. Un sito produttivo dalla lunga storia che prima di essere acquisito dai comproprietari della COIM di Offanengo ha ospitato gli Stabilimenti Chimici Mazzini nel 1923, la Simel nel 1955 mentre tra gli anni 80 e gli anni duemila si sono succedute Unilever, ICI e Croda. La nascita della Green Oleo ha richiesto investimenti molto importanti sul piano finanziario per portare a termine l'ammodernamento degli impianti e delle strutture. Oggi lo stabilimento cremonese è considerato su scala internazionale un esempio in termini di dimensione ed innovazione; un autentico modello nel settore delle bioraffinerie nel Sud Europa. Nel luglio del 2023 Green Oleo ha fatto il debutto nel mercato borsistico Euro-next Growth Milan (EGM) dedicato alle Pmi ad alto potenziale di crescita. "L'approdo in borsa – dichiara il CEO **Beatrice Buzzella** – è stato il frutto di un percorso molto rigoroso e impegnativo che ha richiesto esami continui, severi e molto approfonditi. È stata un'azione forte e coerente con la volontà di realizza-



In materia di sostenibilità Ecovadis ha riconosciuto a Green Oleo l'ambita medaglia Platinum. Un risultato che solo l'1% delle società riesce a raggiungere

re un progetto imprenditoriale di successo nell'oleochimica. Eravamo interessati all'operazione da tempo ma, dopo una prima fase interlocutoria, non c'era stata la possibilità di concludere le trattative perché i tempi non erano maturi. Poi ci abbiamo riprovato e nel 2023 abbiamo deciso di quotarci nell'ottica di raccogliere le risorse necessarie per fare importanti acquisizioni. Una prospettiva che seguita a rappresentare una priorità. Il nostro piano è sempre stato quello di costruire un'esperienza imprenditoriale di valore e lo stabilimento è stato oggetto di un proces-

GREEN OLEO

N. dipendenti: 90

Fatturato: 71 Milioni

Mercato: Italia, UE, Extra UE

Sede: Cremona

Anno iscrizione
Associazione Industriali:
2012

www.greenoleo.com



BEATRICE BUZZELLA CEO DI GREEN OLEO

“Lavoriamo in modo solidale con le organizzazioni che operano nella prospettiva del bene comune a livello territoriale e anche in altri contesti dove sono richiesti progetti e investimenti con un fine umanitario. Nostro padre Mario ci ha trasmesso la convinzione che la qualità di un'azienda si misura anche dalla volontà di agire in sintonia con i bisogni e le sfide della comunità. Per noi si tratta di un valore irrinunciabile”

so analitico di aggiornamento. I nostri clienti sono aziende che operano in svariati settori e rispetto agli scenari commerciali ci collochiamo in un segmento intermedio. Non ci relazioniamo quindi con il consumatore finale, siamo nel B2B, anche se l'alto tasso di innovazione ci sta portando sempre più a valle del mercato. È questa, a tendere, la direzione strategica in quanto è qui che crescono le marginalità e conseguentemente le opportunità di sviluppo. Le nostre lavorazioni nobilitano sottoprodotti dell'industria alimentare che diventano disponibili per altri impieghi in una prospettiva di ottimizzazione delle materie prime da fonti rinnovabili, quello che oggi viene identificato come upcycling. Per operare nella chimica verde con redditività sono richieste competenze elevate, una notevole capacità di efficientamento, un solido radicamento territoriale, relazioni capaci di disegnare una prospettiva globale”.

Beatrice e **Francesco Buzzella** hanno progettato una realtà finalizzata ad operare nel contesto di una filiera breve, incentrata sulla collaborazione con le aziende del territorio, performante in riferimento al tema cruciale della sostenibilità. L'obiettivo è utilizzare materie prime che derivano dai by-product dell'industria alimentare che non possono più essere destinati al consumo umano o animale. I prodotti oleochimici di Green Oleo offrono un'ampia gamma di acidi grassi, glicerine, derivati e possono essere finalizzati per numerose applicazioni. “Partendo dai derivati non edibili dell'olio di oliva, dal sego e da oli vegetali – spiega Beatrice Buzzella – attraverso processi industriali arriviamo a risultati di qualità che rispondono ad ogni tipo di richiesta e di sollecitazione del mercato. Il nostro è un percorso che nasce per generare una realtà che guarda al futuro dando priorità agli aspetti dell'innovazione e della ricerca scien-

tifica. Abbiamo un programma di espansione che vogliamo perseguire e sappiamo che per riuscirci dobbiamo affidarci alla leva della conoscenza. Siamo in grande sintonia con i tempi e con le normative più evolute in quanto ci serviamo per la stragrande maggioranza di materie prime naturali, biodegradabili e rinnovabili al 100%. Un altro elemento portante è la collaborazione attiva e continuativa con il tessuto produttivo locale”.

I prodotti chimici eco-sostenibili di Green Oleo rendono possibili numerose applicazioni nel mondo del consumo. Lubrificanti che riducono l'impatto ambientale; detergenti e saponi o cosmetica di alta gamma; adesivi, resine e vernici; plastiche ed elastomeri; prodotti tessili e cuoio, della filiera agroalimentare e dell'industria intermedia. Si tratta delle soluzioni scientificamente e tecnologicamente più avanzate, ricavate da fonti rinnovabili, generate con il contributo decisivo del know-how che viene messo a disposizione dall'azienda cremonese.

Green Oleo è una realtà stabilmente inserita negli scambi internazionali dove riesce a far valere uno scarto qualitativo rispetto ai competitori. Un modello imprenditoriale in sintonia con i principi e le prassi dell'economia circolare. La vocazione alla 'sperimentazione verde' è costante. Per rispondere alle necessità di un comparto centrale per il business come la cosmetica, per esempio, sono stati elaborati processi per ricavare lo squalene. Si tratta di un prodotto naturale presente in fonti vegetali come l'olio di oliva, l'olio di amaranto, l'olio di argan e l'olio di girasole. Grazie alle caratteristiche emollienti e antiossidanti lo squalene viene impiegato per creme solari, lozioni, fondotinta, rossetti e il make-up di alta gamma. Il fatturato 2024 è stato di 71 milioni di euro ed è in crescita con una quota dell'estero che raggiunge il 60% mentre il resto proviene dal mercato nazionale. Il bacino maggiore è rappresentato dai paesi dell'Unione Europea anche se gli Stati Uniti e le nazioni asiatiche stanno incrementando le rispettive quote in rapporto al volume complessivo. Nel consiglio di amministrazione siedono con il ruolo di amministratore delegato Beatrice e Francesco Buzzella insieme ad **Angelo Facchinetti, Barbara Ricciardi e Raffaella Bianchessi**. I dipendenti sono 90 e le persone sono al centro del progetto aziendale che viene interpretato come un cammino di crescita e perfezionamento professionale. Una visione che si rispecchia nelle decisioni del management e trova con-





Beatrice e Francesco Buzzella guidano il Cda con il ruolo di amministratori delegati

FAMIGLIA DI IMPRENDITORI SOCIETÀ DI BENEFIT

La famiglia Buzzella opera nel settore della chimica industriale da oltre 60 anni nella società COIM, uno dei principali gruppi chimici italiani con un fatturato superiore a un miliardo di euro e stabilimenti situati in molte aree del mondo. La storia di COIM inizia con l'incontro tra Mario Buzzella e Cesare Zocchi. Attualmente Beatrice e Francesco Buzzella fanno parte del consiglio di amministrazione di Coim oltre ad essere soci fondatori e amministratori di Green Oleo che è stata trasformata in Società Benefit e ha già all'attivo quattro bilanci di sostenibilità integrando nello statuto l'impegno a generare impatti positivi sulla società e sull'ambiente.

ferma nei dati relativi alla formazione del personale. Nel 2024 sono state erogate oltre 8mila e 600 ore di formazione rivolte a tutte le categorie realizzando percorsi funzionali alle attività teoriche, alla professionalizzazione, alla gestione e al miglioramento della qualità dei prodotti, all'efficientamento dei processi, all'apprendimento on the job ed alle prassi più virtuose in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

I forti e prolungati investimenti destinati all'innovazione tecnologica, insieme alla costante attenzione per la ricerca scientifica, hanno consentito di esprimere policy sostenibili volte al riciclo dei sottoprodotti industriali e alla riduzione degli sprechi. Green Oleo adotta strategie conformi con i principi della legalità e della responsabilità sociale d'impresa. Il codice etico prende ispirazione dai Ten Principles contenuti nel Global Compact delle Nazioni Unite. Le regole di deontologia aziendale vengono applicate all'interno e nei confronti di ogni soggetto esterno. L'azienda persegue un modello di organizzazione, gestione e controllo finalizzato alla prevenzione per contrastare ogni condotta configurabile come reato e ha istituito un organismo specifico con compiti di vigilanza. Vengono perseguiti gli obiettivi di sviluppo sostenibile di Agenda 2030 ed è prevista la rendicontazione annuale dei progressi attraverso la Communication on Progress (CoP). Ecovadis, uno dei principali sistemi di valutazione della sostenibilità aziendale a livello globale, ha riconosciuto a Green Oleo punteggi di eccellenza conferendo l'ambita medaglia Platinum che solo l'1% delle società riesce a raggiungere. Un risultato prestigioso che è stato confermato negli anni 2023, 2024 e 2025. La qualità e il rispetto delle normative internazionali rappresentano principi

prioritari come dimostrano le numerose certificazioni ottenute: RSPO, ISCC PLUS, Prodotto e processo, Kosher, Ecocert Cosmos, EFFCI, ISO Quality, ISO Environmental, ISO Safety. L'azienda figura inoltre tra i firmatari della Dichiarazione di Anversa in riferimento al traguardo della carbon neutrality per la chimica europea.

Green Oleo ha attivato proficue collaborazioni con istituzioni locali, organizzazioni del terzo settore, cittadini e comunità scientifiche per sviluppare progetti mirati al benessere delle comunità. L'azienda ha partecipato alle iniziative di Amref Health Africa, Madzi Ali Moyo, Fondazione Occhi Azzurri Onlus, ABIO (Associazione per il Bambino in Ospedale), Unione Sportiva Esperia Volley 1961, IEO (Istituto Europeo di Oncologia), Lions Club Crema Gerundo, Rotary e Rotaract. Sostiene inoltre l'Associazione Industriali della Provincia di Cremona per l'assegnazione di borse studio agli studenti universitari e delle scuole secondarie del territorio. "Crediamo in un modello di impresa – spiega Beatrice Buzzella – che individua nella valorizzazione del talento una priorità. Promuoviamo l'incontro tra le giovani generazioni e il mondo del lavoro. Lavoriamo in modo solidale con le organizzazioni che operano nella prospettiva del bene comune a livello territoriale e anche in altri contesti dove sono richiesti progetti con un fine umanitario. Nostro padre Mario ci ha trasmesso la convinzione che la qualità di un'azienda si misura anche dalla volontà di agire in sintonia con i bisogni e le sfide della comunità cercando, per quanto è possibile, di fornire un contributo utile e duraturo. Per noi si tratta di un valore irrinunciabile che procede di pari passo con la propensione alla crescita e all'innovazione".



L'associazione Madzi Ali Moyo costruisce pozzi nelle regioni più povere dello Zambia